

Aria natalizia: i prezzi cominciano a galoppare

L'inchiesta per la «600» falciata sulla Colombo

# Capponi e tacchini americani già in viaggio

# Il bolide frenato all'ultimo momento

I «grossi» accaparrano le uova straniere - Anche il Chianti è più caro - Commercianti pessimisti

«Ero lanciato a 160 all'ora» - La polizia conferma: proviamo le Ferrari su strada

piccola cronaca

Si comincia a respirare aria natalizia. Insieme ai festoni, agli alberi tradizionali, le vetrine ricominciano a essere decorate. I prezzi delle feste, i prezzi hanno cominciato a galoppare. Dove si fermano? Le previsioni sono abbastanza facili.

Gli esperti, giurano che il prezzo automatico, quello che non ha conosciuto l'onta delle inazioni (inflazione) non potranno più a meno di 1000-1100 lire. Anche l'anno scorso si unse molto vicini a questi

trouardi. Per chi non si vorrà accontentare dei flaccidi polli allevati «in batteria», c'è sempre la riserva delle importazioni dall'America. I prezzi si annunciano buoni, anche se ovviamente, i rivenditori non potranno garantire la freschezza del prodotto. (risi-stocks di capponi e di tacchini sono già in viaggio, nell'Alitalia, sulle navi-frigorifero. Si tratta di carni irraggiate e cioè portate a temperature bassissime subito dopo la macellazione).

I capponi — si assicura — non costeranno più di 1000-1100 lire al chilo; un prezzo che sembra imbattibile. Ma avranno successo? L'esperienza dell'anno scorso consiglia qualche cautela. Si lanciano allora, con una insistente campagna pubblicitaria, i tacchini del Massachusetts-Grass, rotoloni, accuratamente ricoperti di «cellophane», vendono battezzati «a doppio petto», perché, invece dello sterno pronunciato degli animali, quello, avevano un petto completamente riempito di carne. Bastava immergerli in un bagno di acqua tiepida per farli tornare perfettamente normali, come la carne fresca. Ma pesavano undici o dodici chili l'uno; troppo, per una sola famiglia. L'accordo con qualche amico o parente, per dividere l'acquisto natalizio non è sempre facile.

Grave nota dei costruttori

## Voltafaccia dell'Ance per gli edili

Mercoledì l'incontro al ministero

Abbacchi dalla Jugoslavia

Anche gli abbacchi arrivano dall'estero. Riceperli in carta bianca, ne abbiamo visti parecchi, ieri ai Mercati generali, provenienti dalla Jugoslavia. I prezzi sono, più o meno, gli stessi di quelli romani e sardi: 800-850 lire il chilo all'ingrosso. I polli di allevamento, anche importati, oscillano sulle 550 lire il chilo.

Per le uova l'operazione Natale è più evidente. E' cominciato infatti proprio nel momento in cui sta aumentando la richiesta. L'accaparramento da parte dei grossi importatori, faorni patite provenienti dall'Ungheria, dalla Polonia, dalla Bulgaria e perfino dalla lontana Argentina, sono state chiuse nei mercati generali, e vengono immesse via via sul mercato col contagocce. I prezzi sono già saliti da 23 a 28 lire.

Il caro-frutta non data da oggi. Nei mesi scorsi si sono verificati sbalzi di prezzi tali da mettere in imbarazzo qualsiasi massaia. Gli agrumi sono i più cari. I tarocchi, all'ingrosso sono passati dalle 100 lire al chilo del novembre dello scorso anno alle 180 attuali. Le arance bionde da 75 a 100, i limoni da 80 a 140, i mandarini da 120 a 180 ma, per adesso, sono assolutamente introuvabili. Qualche carota tra le verdure è salita: l'aglio è passato da 450 a 500 lire (tutti i nomi), in certi periodi, è stata tale da mettere in pericolo perfino il classico patto romano «cipolla e peperoncino» e se ne è dovuto importare qualche tonnellata dall'Egitto). I carciofi pugliesi da 30 a 100 lire. I funghi porcini da 140 a 170, i finocchi da 70 a 90, le patate olandesi da 35 a 55, gli spinaci da 90 a 120, i sedani da 60 a 130 (tutti da assolo, ci sembra della corsa al rialzo). Il pesce fa capitolare a sé: i generi più ricercati — orate, sogliole, spigole, dentici — sono saliti anche del 50 per cento rispetto allo scorso anno. Dei pesci più a buon prezzo i consumatori si fidano poco.

«Chi li ferma?»

Ma facciamo un salto in negozio, in un negozio di vini e generi alimentari. Scopriamo che il Chianti ha superato le accenti lire. Il bianco, almeno per le qualità più scelte, il prezzo dell'olio è aumentato in breve tempo di venti lire, ma anche la pasta, la margarina, i detersivi hanno subito qualche «rincresco».

«Dove» spiega un commerciante, «è che i voluti. Hanno mosso il prezzo delle Ferrovie, aumentano i costi, aumentano le spese generali, aumentano le tasse, aumentano pure le scorte. Come fanno prezzi a restare gli stessi? Chi ci aiuta a tenerli fermi? Io credo che tra qualche mese, quando trarranno le somme, ci accorgiamo che il consumatore dovrà spendere un quarto in più di quello che spende oggi. E' un tipo di pessimismo abbastanza diffuso. In esso c'è qualcosa di fatalistico, che si spiega col fatto che, contro il caro-vita, non è stato mai fatto nulla di serio. I prezzi, come si dice in termini tecnici, si sono «attaccati» su livelli sempre più elevati. Il consumatore, hanno fatto affari d'oro, ma nessuno ha mosso foglia».

In questa «vita» natalizia, però, i prezzi cominciano a diventare moltiplicabili.



Via Frattina con il nuovo addobbo natalizio

Luminarie per la festa popolare

## A piazza Navona 97 bancarelle



Si è aperta ieri a piazza Navona l'ormai centenaria Fiera della Befana. I 97 «bancarelle» stanno febbrilmente ultimando gli ultimi preparativi, mentre è già cominciata la vendita di zuccheri e cioccolati, «cupazzini» per il presepe ed ornamenti per alberi di Natale.

L'inchiesta per il «collaudo stradale» sulla Colombo non è ancora conclusa. La salma di Francesco Massari, l'ingegnere falciato alla guida della propria utilitaria dalla Ferrari 3000 della polizia lanciata a oltre 250 chilometri orari, è stata trasportata all'Istituto di medicina legale a disposizione del magistrato. Domani mattina il professor Carella eseguirà l'autopsia.

Ieri, intanto, è stato lungamente interrogato il tenente Massari. L'ufficiale che guida il bolide al momento della scappata, il dottor Guglielmo Carlucci, ex capo della Squadra mobile e ora dirigente dell'autoparco di Anagni, ha interrogato anche gli altri due poliziotti che viaggiavano sulla potentissima vettura: il tenente Mialich e il brigadiere Giorgiano. Le indagini, tuttavia, non sono svolte dai dirigenti dell'autoparco ma dai funzionari della Polizia stradale e del commissariato di zona. Poche notizie sono state fatte trapelare. Alcuni altri particolari si sono tuttavia affacciati dopo le insistenze dei cronisti.

La sirena

Il tenente Massari ha ammesso che la Ferrari viaggiava a pazzesca velocità, almeno 150 o 160 chilometri orari. Ai cronisti che avevano fatto notare che il bolide doveva aver raggiunto almeno i 200 chilometri all'ora hanno risposto sostenendo che non era possibile in quanto l'auto in collaudo era ancora «in rodaggio».

E' invece noto che la Ferrari 3000 vengono consegnate dalla casa di Maranello già rotolate perfettamente. L'auto, dunque, poteva già sviluppare tutta la sua notevolissima velocità.

La polizia ha inoltre comunicato che «la fuori serie» viaggiava a sirena spiegate, nel quadro di un controllo sul traffico predisposto dalla direzione dell'autoparco. A nessuno è sfuggita la gravità dell'affermazione anche se quella parola, nell'intenzione di chi le ha pronunciate, dovevano solo servire a discolorare da altre, chiarissime gravi responsabilità il tenente Massari.

Ci sembra fuori discussione, infatti, che non è permesso a nessuno, nemmeno alla polizia, di usare le strade pubbliche per i collaudi tanto rischiosi. E sembra davvero incredibile che qualcuno abbia potuto solo pensare di trasformare la Cristoforo Colombo, un'arteria di così grande traffico, in una pista di autodromo. La decisione è tanto più grave se si pensa che l'autoparco del ministero dell'Interno è dotato di un potente banco di collaudo più che sufficiente per fare tutte le prove che si vuole.

Ieri mattina, intanto, il tenente Buffone, che conduce la inchiesta, è tornato sul luogo della sciagura per compiere altri rilievi. In serata ha consegnato il materiale raccolto al capitano Spadotto, della «stradale». L'incidente è stato ricostruito in quattro fasi. Il guidatore della «600», che è immesso sulla Colombo, proveniente da Acilia, ha superato la prima della sede stradale e ha poi oltrepassato la siepe divisoria per immettersi nella seconda corsia, lentamente, come previsto dal cartello che avverte gli automobilisti di dare la precedenza.

«In rodaggio»

Il tenente Massari deve aver visto l'utilitaria solo all'ultimo momento, ha azionato la sirena e, un attimo dopo, ha sterzato sulla sinistra per poter compiere il sorpasso. Il maestro Muschiera, che prima non aveva notato l'arrivo della Ferrari, si era voltato verso l'auto, ha continuato nella sua corsa per immettersi nell'ultima corsia. Richiamato dall'incidente della siepe, ha scortato la fuori serie ed è rimasto sulla linea di mezz'ora della strada. Il guidatore della Ferrari non ha compreso subito la manovra ed ha continuato nella sua folle corsa. Tutto si è svolto in pochi attimi. La frenata è stata iniziata solo nell'imminenza dell'incrocio, a meno di 50 metri dall'utilitaria. Il bolide ha dapprima sbalzato poi ha invertito la coppia «snatch-off», infine si è abbattuto sulla piccola vettura.

Tutti gli elementi dell'inchiesta saranno resi noti al magistrato entro pochi giorni, quando la «stradale» avrà ultimato la ricostruzione dell'incidente «metro per metro».

**TUTTI TELEVISORI** come sempre ai prezzi più bassi

**CAMBI VANTAGGIOSI** APPLICAZIONE 2° CANALE VETUSTI MODELLI

DELLE MIGLIORI MARCHE DA 99.000 AN RATE 3.000 MENSILI

COMPLETI DI ANTENNA CARABELLO-STABILIZZAZIONE, SCHEMI DI INSTALLAZIONE, INTERESSI

OPPURE PER CONTANTI SCONTI FINO AL 32%

**Offerta speciale** TELEVISORE RAINSON della MAGNADYNE PRONTO PER IL 2° CANALE £ 99.000.-

**RADIO SMIRE** VIA DEL GAMBERO, 16 LE MARCHE SONO LA VERA GARANZIA

**FRIGORIFERI** BOSCH-FIAT-SIEMENS-MAGNADYNE-ZOPPAS-C.G.E.-REX

KELVINATOR-IGNIS ecc ultime novità a £ 3900 in poi!

FRIGORIFERO PORTATILE cm 40X50 ELETTRICO, A LIQUIGAS O A BATTERIA

RATA MINIMA £ 2.000 MENSILI

**CUCINE** con forno GAS ed Elettriche ignis-triple-ONOFRI-C.G.E.

SIEMENS-ZOPPAS CUCINA 2 FUOCHI E 1/2 CON FORNO DA £ 25.000 IN POI • RATA MINIMA £ 1.500 MENS.

**MOBILI CUCINA** METALLO e FORMICA VASTO ASSORTIMENTO TIPO AMERICANO

ULTIME NOVITA' • RATA MINIMA £ 1000 MENSILI

**LAVABIANCHERIA** CASTOR-CANDY-C.G.E.-FIAT

ULTIME NOVITA' REX-INDESIT ecc.

DA £ 57.000 IN POI • RATA MINIMA £ 2.500 MENSILI

**REGISTRATORI VOCE** DA £ 29.000 IN POI

RADIO-DISCHI-FONOVALIGIE-ASPIRAPOLVERE LUCIDATRICI-SCALDABAGNI-TERMOFONI ecc

**GRANDE VENDITA DI TUTTE LE MERCI DEL COMPENDIO FALLIMENTARE**

(autorizzata dal Tribunale di Roma n. 25.925)

**A PREZZI DI PERIZIA**

in VIA DELLE MURATTE, 15/A e VIA MURATTE, 98 (ang. Fontana di Trevi, 100)

**ALCUNI ESEMPLI**

1° BLOCCO n. 218 - CONFEZIONI 1° R. SIGNORELLI

PALETTI, Giacca, Tailleur, Gonn. abiti Renna, Pelle Tapiro, Nap. Impermeabile, ecc. ecc. da L. 1.900 in poi

2° BLOCCO CONFEZIONI L'OMO: PALETTI, impermeabile, abito, giacche di Renna e di Lana delle migliori marche » 3.500

BLOCCO n. 219 - CAMBIERI L'OMO: OSTIHO Rhodante, Capri, lana in tutti i modelli » 750

BLOCCO n. 218 - MAGLIERIA: INTIMA di abbinamento per L'OMO, Giacca, K-shirt, Sottana, Lamb's Wool, ecc. » 590

BLOCCO n. 619 - LINGERIA SIGNORELLI: CAMICIE notte, vestaglia, Parure » 250

BLOCCO n. 318 - BIANCHERIA: COPEPTE matrimoniali 2 pezzi pura lana - Plaid - di stoffa ARTICOLO, federe, tovagliati ecc. » 890

BLOCCO n. 215 - CONFEZ. BAMBINI: IMPERMEABILI, paltoncini, Lodea, Firenze ed altri tipi » 1.600

BLOCCO n. 318: FAZZOLETTI uomo, donna e bambini » 75

BLOCCO CALZATERIA BAMBINI: CALZATELLI pura lana » 175

**MERCE DI PRIMISSIMA QUALITA'**

Orario di vendita: 9 - 13 e 15,30 - 19,30